



BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI NR. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA (ai sensi dell'art. 22, L. 240/2010 e successive modifiche) PRESSO IL MUSE – Museo delle Scienze

Art. 1 - Descrizione

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio di amministrazione del Museo n. 18 del 16.04.2019 E' indetta una selezione per titoli per il conferimento n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il MUSE – Museo delle Scienze nell'ambito di una collaborazione tra il MUSE - Museo delle Scienze e il Mediterranean Institute for Advanced Studies (IMEDEA, CSIC-UIB), nell'ambito del progetto di ricerca della Sezione di Zoologia dei Vertebrati del MUSE denominato "Ecologia applicata alle dinamiche delle popolazioni e delle comunità animali".

Area scientifico-disciplinare: BIO/07

Responsabile della ricerca (Tutor): dott. Simone Tenan (MUSE), dott. Giacomo Tavecchia (IMEDEA).

Titolo della ricerca: identificazione individuale computerizzata per lo studio della demografia delle popolazioni animali.

Oggetto della ricerca: il ricercatore selezionato avrà il compito di condurre una revisione dei metodi esistenti per la raccolta di dati di cattura-marcatura-ricattura basati sul riconoscimento computerizzato degli individui su base fotografica. La revisione tratterà inoltre i vantaggi, le limitazioni e i potenziali sviluppi delle tecniche suddette. La revisione costituirà inoltre il materiale di riferimento per la progettazione di una possibile mostra sull'argomento.

Il ricercatore selezionato avrà l'opportunità di lavorare su molteplici set di dati riferiti a popolazioni di vertebrati terrestri per i quali è disponibile informazione di cattura-marcatura-ricattura su base fotografica. Tali dati riguardano specie di rilevanza conservazionistica, come ad esempio l'Ululone dal ventre giallo e le endemiche Salamandra di Aurora e Lucertola delle Baleari.

Il ricercatore sarà principalmente basato presso la Animal Demography and Ecology Unit dell'MEDEA (Mallorca, Spain) ma dovrà spendere almeno un periodo di lavoro di durata non definita presso la Sezione di Zoologia dei Vertebrati del MUSE, lavorando a stretto contatto e con la supervisione del dott. Simone Tenan (MUSE) e del dott. Giacomo Tavecchia (IMEDEA).

Importo lordo assegno: Euro 19.500,00 annuali.

Durata del contratto: 12 mesi indicativamente dal 01.09.2019.

Luogo dell'attività: MUSE (Trento, Italia) e IMEDEA (Esportes, Mallorca, Spagna).

Art. 2 - Requisiti essenziali per la partecipazione e requisiti preferenziali:

Il candidato deve possedere un dottorato di ricerca in Ecologia e solide basi quantitative in ecologia di popolazione e cattura-ricattura computerizzata su base fotografica.

E' inoltre fondamentale la capacità di programmazione in R o linguaggi simili.

Costituisce titolo preferenziale specifica esperienza con il linguaggio BUGS e con simulazioni, oltre alla capacità di scrivere e seguire manoscritti soggetti a peer-review.

Il candidato deve inoltre possedere patente di guida italiana categoria B o patente europea.

Art. 3 - Domanda di partecipazione e termini di presentazione

Per partecipare al bando il candidato/la candidata dovrà inviare la domanda **entro e non oltre le ore 12.00 del 1 luglio 2019** pena l'esclusione dalla selezione al seguente indirizzo mail: risorseumane@muse.it specificando nell'oggetto "Bando assegno di ricerca IMEDEA".

Per eventuali informazioni chiamare: +39 0461 270348 (Dr.ssa Serena Ali).

Nella domanda il candidato deve dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico);
- di essere in possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 2 del bando, di essere a conoscenza di tutte le limitazioni e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità indicate agli artt. 2 e 6 del Bando stesso;
- eventuali contratti in essere con altre strutture del MUSE; per coloro che abbiano cittadinanza in un paese diverso da quelli componenti l'Unione Europea, o con il quale la stessa Unione abbia stipulato accordi di libera circolazione, di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro autonomo che copra l'intera durata del contratto o di aver presentato richiesta di conversione del proprio permesso di soggiorno; tale requisito non è richiesto per la mera partecipazione alla selezione;
- dichiarazione di titolarità di contratti in essere stipulati con altre strutture del MUSE indicandone la tipologia contributivo-fiscale;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Alla domanda gli/le aspiranti devono allegare:

- curriculum scientifico-professionale ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 33/2013, che dimostri competenze utili per lo svolgimento dell'attività decritta nell'art 1 del bando stesso. Il CV deve essere datato e sottoscritto dal candidato/dalla candidata (*punto di riferimento per la redazione del CV è rappresentato dal format europeo, visti i suoi contenuti. Ed è proprio alla sussistenza dei contenuti - e, in particolare, all'indicazione dei titoli accademici posseduti, delle esperienze professionali maturate, ecc. - che bisogna infatti prestare adeguata attenzione. Quanto ai contenuti dei CV oggetto di pubblicazione, vale il principio della pertinenza, completezza e non eccedenza nella diffusione dei dati personali*);
- eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione all'incarico - deve essere allegato un elenco delle pubblicazioni e titoli presentati, datato e sottoscritto dal candidato/dalla candidata;
- copia fotostatica del documento di identità o di altro documento di riconoscimento.

L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del candidato/della candidata o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi.

Il curriculum deve essere datato e sottoscritto in originale dal candidato/dalla candidata e contenere esplicita dichiarazione secondo cui le informazioni in esso contenute vengono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4 - Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della selezione

La Commissione è nominata dal Direttore del MUSE con propria determinazione e composta da tre esperti in materia (tra i quali il responsabile/la responsabile dell'attività), di cui una persona assume anche le funzioni di Segretario/a verbalizzante e una la funzione di Presidente.

La selezione è per titoli.

La Commissione procederà alla valutazione dei curricula e dei titoli presentati.



La valutazione è finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati con il profilo richiesto.

Valutazione dei titoli massimo 100 punti:

1. Dottorato di ricerca in ecologia animale, con preferenze per tematiche di ecologia di popolazione e cattura-ricattura computerizzata su base fotografica (0-20 punti);
2. esperienza nella raccolta e organizzazione di dati di cattura-marcatura-ricattura su base fotografica (0-20 punti);
3. esperienze formative e di ricerca che implichino l'utilizzo o sviluppo di software di riconoscimento individuale (0-20 punti);
4. esperienze formative e di ricerca che implichino ottima capacità di programmazione in R e BUGS (0-20 punti);
5. pubblicazioni scientifiche (0-20 punti).

Per essere inseriti nella graduatoria degli idonei, i candidati dovranno ottenere un punteggio finale di almeno 70 punti.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà un verbale, in cui darà conto delle operazioni svolte e delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La procedura concorsuale si conclude con la formulazione di una graduatoria che sarà pubblicata sul sito del Muse alla pagina:

<https://www.muse.it/it/partecipa/collabora-con-noi/selezioni/Pagine/selezioni.aspx>

Art. 5 -Conferimento dell'assegno di ricerca

Il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione, provvede all'approvazione degli atti della selezione e alla nomina del vincitore. Al candidato utilmente collocato nella sua graduatoria verrà data comunicazione scritta del conferimento dell'assegno.

- la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante gli eventuali assegni frui e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 7 del bando;
- copia del permesso di soggiorno per i cittadini non UE.

In caso di rinuncia dell'avente diritto, prima che questi abbia iniziato l'attività di ricerca, subentra il candidato successivo nella graduatoria degli idonei.

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate.

Art. 6 -Obblighi del titolare dell'assegno

I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del Responsabile della ricerca (Tutor), il quale verificherà l'attività svolta.

I compiti assegnati devono prevedere una specifica attività di ricerca. Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare al Direttore del Museo una relazione finale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, validata dal Responsabile della ricerca. Si rammenta che ai sensi dell'art.18 della Legge 134/2012 denominata Amministrazione Aperta, il contratto deve essere firmato da entrambe le parti entro la data d'inizio delle attività, in caso contrario il contratto NON è efficace e il lavoro svolto non potrà essere riconosciuto e remunerato.

Art. 7 -Incompatibilità e divieto di cumulo

Non può partecipare alla selezione il personale di ruolo di università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e agenzia spaziale italiana (ASI), nonché di istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del D.P.R. 382/198.

Non può altresì partecipare al presente bando chi abbia relazioni di coniugio un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con dipendente referente o proponente dell'incarico

ovvero con il Direttore o un componente del Consiglio di amministrazione del Museo. Non può, inoltre, partecipare al presente bando chi svolge/ha svolto attività di ricerca ai sensi dell'art. 22, L. 240/2010 e del vigente Regolamento del Museo in materia di assegni di ricerca, di durata complessiva, compresi gli eventuali rinnovi, superiore a 5 anni nell'ambito di progetti europei o 4 anni nell'ambito di altri progetti, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui all'art. 22, Legge 240/2010 e dei contratti di cui all'art. 24, Legge 240/2010 Ricercatori a tempo determinato), intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 Legge 240/2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non si calcolano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero. L'assegno, di cui al presente bando, non può infine essere cumulato: con borse di studio a qualsiasi titolo conferito, ad eccezione di quelli concessi da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari; con altri analoghi contratti di collaborazione di ricerca.

Art. 8 -Risoluzione, recesso

Costituisce causa di risoluzione del rapporto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi dell'art. 1460 C.C. da parte del titolare dell'assegno, segnalato motivatamente dal Responsabile della ricerca (Tutor) al Direttore del Museo. In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a darne un preavviso pari a non meno di 30 giorni.

All'assegno, di cui al presente bando, si applicano in materia fiscale e previdenziale le disposizioni di cui all'art. 22, comma 6, Legge 240/2010.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il Museo provvede alla copertura assicurativa.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella Legge 240/2010 e nel Regolamento per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e di ricercatori e per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, l. 240/2010,

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per la finalità della presente selezione e saranno oggetto di trattamento svolto - con o senza l'ausilio di sistemi informatici - nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.

Il Titolare dei dati personali è il MUSE – Museo delle Scienze, con sede in Corso del Lavoro e delle Scienze 3, 38122 Trento (TN).

Per maggiori informazioni e per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 i candidati interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti:

Risorse umane

MUSE – Museo delle Scienze

Corso del Lavoro e della Scienza 3

38122 Trento (TN)

tel. +39 0461 270348

email: risorseumane@muse.it

IL DIRETTORE

- dott. Michele Lanzinger -

(f.to digitalmente)